



Le Réveil Social

ÉDITORIAL

Le congrès confédéral approche

GUIDO CORNIOLO

Pour les 14 et 15 décembre prochains tous les militants du SAVT doivent désigner les délégués de catégorie pour constituer le nouveau Comité confédéral qui va gérer l'activité syndicale pour les quatre prochaines années.

Un congrès que j'espère dans le feu de l'actualité, avec un regard attentif à notre communauté et avec l'Europe au cœur des nos préoccupations.

À nous tous de poursuivre la construction d'un Syndicat plus efficace, constructif, à l'écoute des gens.

Notre syndicalisme naît de notre autonomie, binôme indissoluble, le bien le plus précieux que nous avons est que notre syndicalisme est fondé sur la confrontation, la libre adhésion, la pratique participative.

Les Valdôtains de souche et d'adoption peuvent se demander si face aux multiples défis de la mondialisation et de ses logiques financières un syndicat autonome des travailleurs

valdôtains a encore un sens.

La réponse à cette question est simple : oui. Nous sommes là pour jouer un rôle important, pour combattre et vaincre les inégalités, pour revendiquer notre autonomie vis-à-vis du patronat, des politiciens, avec les autres organisations syndicales, enfin, pour construire une nouvelle solidarité.

Nous sommes là pour ouvrir un nouveau débat au sein de notre communauté, pour être à l'écoute du mécontentement, sans revendications démagogiques, sans expressions extrémistes, mais sûrs de notre action de transformation sociale, de notre travail pour la sauvegarde de notre patrimoine linguistique, social et culturel.

Pour ce faire, nous avons comme valeurs notre autonomie, nous nous appuyons sur notre démocratie, sur notre solidarité pour renforcer notre identité, notre sentiment d'appartenance.

Bon travail à tous pour notre congrès du mois de décembre prochain.

GENOVA: IL TEATRO DELL'ASSURDO

La protesta antiglobalizzazione trasformata in guerriglia urbana

GUIDO CORNIOLO

Di chi la colpa? Col senno di poi è troppo facile dettare giudizi che a seconda di chi li esprime riflettono lo schieramento politico di appartenenza.

Non si tratta di essere pro o contro le tesi innocentiste o colpevoliste, né di sostenere le forze dell'ordine o i manifestanti, ma di ricercare con pacatezza la verità sui gravi fatti accaduti a Genova nel corso del G8. Uno Stato che si dichiara democratico non può tollerare l'abuso di potere da una parte e la violenza gratuita, volontaria e mirata dall'altra.

A Genova abbiamo perso tutti, abbiamo rimesso in discussione alcune certezze democratiche, alcuni valori che credevamo per l'Italia storicamente acquisiti dopo la fratricida guerra di liberazione e l'approvazione della nostra carta costituzionale e gli anni di piombo.

Così non è! Anche se non dobbiamo enfatizzare la nostra protesta non possiamo passare sotto silenzio il clima di colpevole "non assunzione di responsabilità" che da parte governativa ha giocato allo "scaricabarile", metodo molto in voga nella prima Repubblica.

D'altro lato le forze di opposizione anziché svolgere il loro ruolo di controllori severi dell'operato governativo hanno cercato l'utilizzo "politico" dei misfatti di Genova per cercare di screditare il governo centrale.

Nel marasma generale unici ad uscirne pesantemente sconfitti sono il paese "ITALIA", che perde di credibilità internazio-



nale, ed il clima politico generale, avvelenato da contrapposizioni selvagge che alimentano una protesta pronta a sfociare in una nuova valenza terroristica.

Il sindacato come sempre per il paese ha giocato lealmente il suo ruolo di mediatore garante dell'equilibrio democratico.

Non ha nascosto le debolezze organizzative governative, non ha colpevolizzato senza appello gli uomini d'ordine che erano chiamati a Genova a garantire i diritti di tutti i cittadini. È morto un ragazzo di poco più di vent'anni, esattamente come il suo coetaneo che ha esploso il colpo mortale. A noi non resta che una riflessione: siamo anche noi corresponsabili del clima di

tensione che ha preparato gli scontri genovesi.

Oggi credo sia necessaria una profonda pausa di riflessione, certo non giovano a rasserenare il clima politico le prese di posizione governative su alcuni punti fondamentali delle riforme di cui il paese ha necessità, le dichiarazioni di alcuni esponenti di primo piano del governo Berlusconi hanno già esacerbato gli animi suscitando la protesta delle opposizioni e le dure prese di posizione della CGIL nazionale.

Come SAVT ribadiamo che solo attraverso un serio confronto, attraverso la concertazione e la contrattazione potremo limitare gli effetti di una globalizzazione selvaggia, dove la difesa dei più deboli, economicamente e socialmente, diventa ogni giorno più difficile.

Noi crediamo ad una solidarietà vera, dove i lavoratori di tutti i paesi possano contare sulla difesa dei loro diritti con uguale dignità.

Un mercato può essere globale e equilibrato se tutti i paesi possono godere delle stesse possibilità di sviluppo sostenibile. Ogni altra situazione ingenererà maggiori disuguaglianze, ricchi sempre più ricchi e poveri sotto la soglia minima di sopravvivenza.

Non è certo con una protesta estremista come quella accaduta a Genova che potremmo realmente limitare i danni di una globalizzazione economica selvaggia che riesce ad alimentarsi con la stessa protesta antiglobalista.

Il Consiglio dei Ministri approva il decreto legislativo sui contratti a termine

GUIDO CORNIOLO

La vigilia di ferragosto è stata animata dall'approvazione da parte del Governo italiano del decreto legislativo che recepisce le regole dell'Unione Europea sulle "intese a tempo", in altre parole il cosiddetto contratto a tempo determinato che nella legislazione del lavoro italiana costituiva l'eccezionalità dell'assunzione diventa lo strumento della "flessibilità" occupazionale per consentire la creazione di nuovi posti di lavoro.

Come da copione, positiva accoglienza da parte di UIL e CISL nazionali, critica dura da CGIL, che minaccia di scendere in piazza per difendere il sistema di tutela dei diritti dei lavoratori violati dal de-

creto legislativo, che presenta, per CGIL, anche elementi d'incostituzionalità violando uno dei principi fondamentali dell'Unione Europea, quello del "non regresso"; per capirci meglio, per l'UE una nuova normativa non può essere peggiorativa rispetto alla norma già in essere.

In questa bagarre credo che dobbiamo fare alcune riflessioni: primo, la nuova normativa consentirà un decollo occupazionale? Secondo, i lavoratori interessati godranno di tutte le tutele sindacali necessarie? Terzo, creerà nuove opportunità di lavoro per i giovani e consentirà quella "flessibilità" che deve portare ad una riduzione del costo del lavoro?

Segue a pagina 4



AVVISO IMPORTANTE

Consegna modelli RED dell'INPS

I pensionati che hanno consegnato presso i nostri uffici del Patronato e del CAF la lettera dell'INPS dove venivano richiesti i redditi percepiti (mod. RED) e che non sono ancora passati a ritirare la loro copia sono invitati a farlo al più presto.



Rivalutazione prestazioni economiche INAIL dal 1° luglio 2001

INDUSTRIA								AGRICOLTURA			
MINIMALE: 22.288.980				MASSIMALE: 41.393.820				Salario convenzionale: 33.643.566			
Grado inabilità	Rendita per £ 1000 di retribuz.	Rendita mensile (minimale)	Rendita mensile (massimale)	Grado inabilità	Rendita per £ 1000 di retribuz.	Rendita mensile (minimale)	Rendita mensile (massimale)	Grado inabilità	Rendita mensile	Grado inabilità	Rendita mensile
11	55	102.158	189.722	56	459	852.553	1.583.314	11	154.200	56	1.286.866
12	60	111.445	206.969	57	479	889.702	1.652.303	12	168.218	57	1.342.939
13	66	122.589	227.666	58	499	926.850	1.721.293	13	185.040	58	1.399.012
14	71	131.876	244.913	59	519	963.998	1.790.283	14	199.058	59	1.455.084
15	76	141.164	262.161	60	540	1.003.004	1.862.722	15	213.076	60	1.513.960
16	82	152.308	282.858	61	561	1.042.010	1.935.161	16	229.898	61	1.572.837
17	87	161.595	300.105	62	583	1.082.873	2.011.050	17	243.916	62	1.634.517
18	93	172.740	320.802	63	605	1.123.736	2.086.938	18	260.738	63	1.696.196
19	98	182.027	338.050	64	627	1.164.599	2.162.827	19	274.756	64	1.757.876
20	104	193.171	358.746	65	650	1.207.320	2.242.165	20	291.578	65	1.822.360
21	109	202.458	375.994	66	660	1.225.894	2.276.660	21	305.596	66	1.850.396
22	115	213.603	396.691	67	670	1.244.468	2.311.155	22	322.418	67	1.878.432
23	121	224.747	417.388	68	680	1.263.042	2.345.650	23	339.239	68	1.906.469
24	126	234.034	434.635	69	690	1.281.616	2.380.145	24	353.257	69	1.934.505
25	132	245.179	455.332	70	700	1.300.190	2.414.639	25	370.079	70	1.962.541
26	138	256.323	476.029	71	710	1.318.765	2.449.134	26	386.901	71	1.990.578
27	144	267.468	496.726	72	720	1.337.339	2.483.629	27	403.723	72	2.018.614
28	150	278.612	517.423	73	730	1.355.913	2.518.124	28	420.545	73	2.046.650
29	155	287.899	534.670	74	740	1.374.487	2.552.619	29	434.563	74	2.074.687
30	162	300.901	558.817	75	750	1.393.061	2.587.114	30	454.188	75	2.102.723
31	169	313.903	582.963	76	760	1.411.635	2.621.609	31	473.814	76	2.130.759
32	176	326.905	607.109	77	770	1.430.210	2.656.103	32	493.439	77	2.158.795
33	183	339.907	631.256	78	780	1.448.784	2.690.598	33	513.064	78	2.186.832
34	190	352.909	655.402	79	790	1.467.358	2.725.093	34	532.690	79	2.214.868
35	198	367.768	682.998	80	800	1.485.932	2.759.588	35	555.119	80	2.242.904
36	205	380.770	707.144	81	810	1.504.506	2.794.083	36	574.744	81	2.270.941
37	213	395.629	734.740	82	820	1.523.080	2.828.578	37	597.173	82	2.298.977
38	220	408.631	758.887	83	830	1.541.654	2.863.073	38	616.799	83	2.327.013
39	230	427.205	793.382	84	840	1.560.229	2.897.567	39	644.835	84	2.355.050
40	240	445.780	827.876	85	850	1.578.803	2.932.062	40	672.871	85	2.383.086
41	250	464.354	862.371	86	860	1.597.377	2.966.557	41	700.908	86	2.411.122
42	260	482.928	896.866	87	870	1.615.951	3.001.052	42	728.944	87	2.439.159
43	271	503.359	934.810	88	880	1.634.525	3.035.547	43	759.784	88	2.467.195
44	282	523.791	972.755	89	890	1.653.099	3.070.042	44	790.624	89	2.495.231
45	292	542.365	1.007.250	90	900	1.671.673	3.104.536	45	818.660	90	2.523.267
46	304	564.654	1.048.643	91	910	1.690.248	3.139.031	46	852.304	91	2.551.304
47	315	585.086	1.086.588	92	920	1.708.822	3.173.526	47	883.144	92	2.579.340
48	326	605.517	1.124.532	93	930	1.727.396	3.208.021	48	913.984	93	2.607.376
49	338	627.806	1.165.926	94	940	1.745.970	3.242.516	49	947.627	94	2.635.413
50	350	650.095	1.207.320	95	950	1.764.544	3.277.011	50	981.271	95	2.663.449
51	367	681.671	1.265.961	96	960	1.783.118	3.311.506	51	1.028.932	96	2.691.485
52	385	715.105	1.328.052	97	970	1.801.693	3.346.000	52	1.079.398	97	2.719.522
53	403	748.538	1.390.142	98	980	1.820.267	3.380.495	53	1.129.863	98	2.747.558
54	421	781.972	1.452.233	99	990	1.838.841	3.414.990	54	1.180.328	99	2.775.594
55	440	817.263	1.517.773	100	1000	1.857.415	3.449.485	55	1.233.597	100	2.803.630

Leggere le note sulla rendita INAIL alla pagina seguente.

No redzeton

Bientôt à l'école

Les vacances d'été sont presque terminées et le 12 septembre je devrais commencer une nouvelle aventure scolaire. J'ai choisi le lycée classique européen, et quand je suis allé m'inscrire j'ai appris que ma classe se composait de 12 élèves et que j'étais le seul garçon. Sur le moment j'ai été un peu déconcerté et étonné d'être tout seul. J'ai pensé que j'aurais du mal à m'insérer dans une classe de filles. J'étais assez préoccupé. Pendant les vacances, j'ai réfléchi et je suis arrivé à la conclusion que mon insertion dans cette nouvelle classe ne sera peut-être pas aussi compliquée. Ma mère et certains de mes amis n'étaient pas très contents de mon choix et ils disaient qu'être le seul garçon parmi toutes ces filles me poserait des problèmes et que j'aurais des difficultés à instaurer des rapports d'amitié. Maintenant, dès qu'ils ont vu que je suis plutôt décidé, ils ne pensent plus à ces difficultés ou, du moins, ils ne m'en parlent plus. Moi, je ne comprends pas ces inquiétudes et, même si j'aurais mieux aimé être en classe avec quelques-uns de mes amis, je suis presque sûr que je réussirai à faire amitié avec mes camarades et à m'insérer dans cette nouvelle classe.

FABIO DODERO

ATTENZIONE

A tutti i lavoratori dipendenti che si sono avvalsi dell'assistenza fiscale del CAAF SAVT per la compilazione del mod. 730/2001 per i redditi 2000, si fa presente che è necessario controllare la propria busta paga dei mesi di luglio o agosto 2001 per verificare se sono stati effettuati i conguagli IRPEF a debito e/o a credito secondo quanto risultante dal Mod. 730 in loro possesso.

Le Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs est l'organisation des travailleurs valdôtains.

Les objectifs du SAVT sont:

- ✓ la défense et la promotion des intérêts culturels, moraux, économiques et professionnels des travailleurs de la Vallée d'Aoste et l'amélioration de leurs conditions de vie et de travail;
 - ✓ la rénovation et la transformation radicale des structures politiques et économiques actuelles en vue de la réalisation du fédéralisme intégral.
- Afin d'atteindre ses objectifs, le SAVT par la recherche, l'action et la lutte s'emploie à réaliser:
- ✓ la protection sociale des travailleurs; leur préparation culturelle et professionnelle, la protection de la santé, la mise au point d'un système de services sociaux adéquat et efficient;
 - ✓ la défense du pouvoir d'achat des salariés, l'emploi à plein temps des travailleurs et des jeunes de la Vallée d'Aoste dans tous les secteurs économiques;
 - ✓ la parité entre les droits des hommes et des femmes;
 - ✓ la prise en charge, de la part des travailleurs, de la gestion des entreprises où ils travaillent et de la vie publique en Vallée d'Aoste;
 - ✓ l'instauration de rapports avec les organisations syndicales italiennes et européennes et tout particulièrement avec les organisations syndicales qui sont l'expression des communautés ethniques minoritaires, en vue d'échanges d'expériences de lutte commune.



Le Réveil Social
mensuel, organe de presse du SAVT

Rédaction

SAVT - 2, place Manzetti
téléphones: 0165238384
0165238394 - 0165235383
Aut. Tribunal d'Aoste n° 15
du 9 décembre 1982

Imprimerie

«Arti Gradiche Duc»
73, avenue du «Battaglione Aosta» - 11100 Aoste
téléphone: 0165236888
fax: 0165236713

Directeur responsable
David Mortara

Comité de rédaction
Guido Corniolo - Dina Quendoz - Felice Roux



SAVT-ÉCOLE • SAVT-ÉCOLE • SAVT-ÉCOLE

Ricominciamo da settembre

VILMA VILLOT

L'estate ormai agli sgoccioli, il telefono del SAVT/ÉCOLE inizia a farsi sentire con una frequenza via via più incalzante. Si perché, nonostante la pausa estiva, il mondo della scuola, questa volta più negli uffici dell'amministrazione che nelle aule, ha continuato ad arrovellarsi per cercare di garantire un avvio d'anno scolastico meno travagliato del precedente. Di fatto,

anche se la situazione a livello di singolo insegnante è meno tesa, con il passaggio delle consegne al nuovo governo e con le preannunciate modifiche del sistema, la nostra attenzione deve essere più che mai vigile. Infatti, una serie di provvedimenti, quali l'ennesimo decreto, il 255 del 3 luglio 2001, convertito nella legge n. 333 il 20 agosto 2001, le linee programmatiche che il Ministero della pubblica istruzione ha esposto a metà luglio alla

Commissione cultura, scienze ed istruzione della Camera dei deputati ed infine le poche linee riferite alla scuola contenute nel DPEF (Documento di programmazione economica finanziaria) stanno tracciando le innovazioni che riguarderanno l'intero sistema scolastico italiano dei prossimi anni.

Nonostante il sonnacchioso clima estivo, gli interessati e le parti sociali seguono costantemente l'evolversi della situazione, per ora più latente che esplicita, sebbene siano ormai trascorsi i famosi 100 giorni. Comunque, c'è già chi ha dichiarato alla stampa un autunno caldo che, con l'avvio dell'anno scolastico 2001/2002, coinvolgerà famiglie, docenti e studenti.

Il SAVT/ÉCOLE, attento all'evolversi degli eventi e alle impressioni di cui i nostri iscritti ci fanno parte, mantiene la sua funzione di garante dei diritti dei docenti valdostani cercando di orientarsi nel presente e duplice scenario regionale e nazionale.

Esporrò ora, a sommi capi, quelli che sono i temi su cui converrà riflettere nei prossimi mesi.

Fra le questioni più dibattute troviamo la riforma dei cicli in merito alla quale la ministra ha dichiarato di non volere bloccare il processo riformatore ma, al contrario, di concedere una pausa di attenta riflessione al fine di dimostrare che le riforme si devono fare coinvolgendo gli attori principali del processo. A tal fine è stato costituito un ri-

stretto gruppo di lavoro, formato da esperti nel campo didattico ed educativo, i cosiddetti "nuovi saggi", che definiranno una proposta operativa da presentare a quello che la Moratti ha definito come "gli stati generali dell'istruzione" per avviare la riforma dal settembre 2002.

Un altro momento importante sarà costituito dalla riapertura della tornata contrattuale: i sindacati chiedono una revisione degli stipendi in modo da avvicinarli sempre più a quelli del resto d'Europa mentre la ministra ha cercato di portare l'attenzione sul rapporto stipendi-professionalità parlando di articolazione della funzione e di riconoscimento, argomenti già pericolosamente toccati dai ministri precedenti.

Nel DPEF il nuovo governo spiega come intende riconsiderare e riqualificare la spesa: "... le risorse disponibili verranno utilizzate per il miglioramento delle dotazioni tecnologiche-multimediali per la valorizzazione e la formazione iniziale e continua di tutto il personale della scuola e non solo per l'erogazione degli stipendi." Inoltre, sempre nel DPEF, si indica la riduzione dell'1% degli organici della pubblica amministrazione nel prossimo esercizio finanziario (riduzione già prevista nei due precedenti esercizi finanziari, ma mai applicata in VDA).

Tema che ha tenuto alta la tensione anche nella legislatura precedente a livello nazionale, in quanto in VDA la questione è già normata dalla legge regionale n°

55/86, è quello della parità scolastica. Qui i cambiamenti non si sono fatti attendere, infatti già nel DL 255 si sono riunificate le fasce III^a e IV^a, operazione che ha comportato il ricollocamento degli insegnanti che hanno svolto servizio presso le scuole private nei posti che spettavano loro a seconda del punteggio acquisito. Operazioni mal accolte dagli insegnanti che hanno lavorato presso la scuola pubblica con nomina non personale, ma nel rispetto della posizione acquisita in graduatoria; avverso questo provvedimento sono, comunque, già scattati i primi ricorsi.

Anche la tematica relativa alla valutazione del sistema scolastico sembra dover essere rivista; in particolare, nel documento sulle linee programmatiche la ministra ha dichiarato che una valutazione di tutte le componenti del sistema scolastico dovrà essere affidata ad un'agenzia esterna alla scuola, autonoma ed indipendente, per superare l'attuale preferenzialità ed assicurare obiettività. È proprio per questo motivo che l'Istituto nazionale per la valutazione dell'istruzione (trasformazione del precedente CEDE) viene a decadere ancor prima di prendere l'avvio.

Molti settori dovranno ancora essere approfonditi, quali per esempio la riforma degli organi collegiali, università e ricerca; con l'arrivo della stagione autunnale tutte le attività riprenderanno allora vedremo se, come annunciato, si riuscirà a far decollare l'auspicata scuola condivisa.

Note sulla rendita INAIL

1) Percentuale di rivalutazione:

A decorrere dal 1° luglio 2001, le rendite INAIL sono state rivalutate del 2,6%, corrispondente alla variazione effettiva dei prezzi al consumo intervenuta rispetto all'anno precedente.

2) Rendite invalidità INAIL di reversibilità:

Tipologia di superstiti	Misura	Industria		Agricoltura
		Minimale	Massimale	
Vedovi/e	50%	928.708	1.724.743	1.401.815
Orfani	20%	371.483	689.897	560.726
Orfani di entrambi i genitori	40%	742.966	1.379.794	1.121.452

3) L'assegno "una tantum" in caso di morte passa da lire 2.866.000 a lire 2.940.516.

4) Calcolo della rendita:

La rendita del settore industria varia a secondo della retribuzione percepita nell'anno precedente dal lavoratore e oscilla da un minimo di lire 22.288.980 ad un massimo di lire 41.393.820 annue. In caso di retribuzione intermedia a questi valori per calcolare la rendita che spetta al lavoratore si procede in questo modo:

Esempio: invalido con una percentuale di invalidità del 50% e una retribuzione presa a calcolo di lire 30.000.000 (350 = coefficiente corrispondente ad una rendita del 50% per ogni 1.000 lire di retribuzione): $30.000.000 \times 350 : 1000 = 10.500.000 =$ rendita annuali; $10.500.000 : 12 = 875.000 =$ rendita annua.

5) Familiari a carico:

Le rendite mensili INAIL vengono aumentate del 5% per ogni familiare a carico.

Impiegati e operai forestali e agricoli: rinnovato il contratto

PIERO ÉPINEY

Il 18 luglio 2001 il SAVT-Agricoli, unitamente alle altre organizzazioni sindacali di categoria e alla delegazione trattante, ha presentato all'ARRS la piattaforma per il rinnovo del C.I.R.L. degli impiegati e operai forestali e agricoli. Il contratto, che avrà validità per circa 1000 lavoratori, prevede innovazioni normative e incentivi economici legati a obiettivi di produttività, nonché l'armonizzazione dei trattamenti in essere per le due categorie di lavoratori, che attualmente fanno riferimento a due contratti distinti. L'ARRS, dopo aver convenuto sull'op-

portunità di siglare un unico contratto e dato la disponibilità a concludere la trattativa entro l'autunno, ha chiesto una sospensione delle trattative per poter valutare i costi per gli anni di vigenza contrattuale. Le parti si incontreranno di conseguenza immediatamente dopo la pausa estiva, per la chiusura del rinnovo contrattuale.



La cerise sur le gâteau

Noël approche.

Oui, je sais, nous sommes en septembre. Et alors ? Si, comme je le fais, vous voulez réaliser vous-mêmes vos cadeaux, je vous assure que Noël n'est pas loin.

Mes cadeaux consistent très souvent dans des paniers garnis : bœufs de confiture, conserves, chocolats, torchons brodés et liqueurs faites maison.

Si vous avez envie de jouer les alchimistes, voici quelques suggestions :

Liqueur au basilic

1 litre d'alcool
1 litre d'eau
700 g de sucre
80 feuilles de basilic

Préparez une infusion avec l'eau et les feuilles de basilic et laissez-la refroidir. Après 24 heures, filtrez le liquide, ajoutez le sucre et l'alcool, mélangez et filtrez de nouveau.

Liqueur à la cannelle

300 g d'alcool
300 g d'eau
500 g de sucre
20 g de cannelle
1 gousse de vanille

Brisez la cannelle et la gousse de vanille et mettez-les à macérer dans un pot ou une bouteille avec 200 g d'alcool pendant une dizaine de jours, en secouant tous les jours. Préparez ensuite un sirop avec l'eau et le sucre et laissez-le refroidir. Filtrez l'alcool avec les épices et versez-le dans le sirop. Enfin, rajoutez les 100 g d'alcool qui restent, laissez reposer quelques jours et filtrez.

Liqueur aux framboises

500 g de framboises bien mûres
1 morceau de cannelle
1/2 sachet de vanilline
500 g de sucre
3 dl d'alcool
3 verres d'eau

Mettez les framboises dans un conteneur hermétique, ajoutez la cannelle et la vanilline et couvrez avec l'alcool. Gardez à un endroit frais et sombre pendant une semaine en prenant soin de mélanger les fruits une fois par jour. Préparez ensuite le sirop avec l'eau et le sucre et laissez-le refroidir. Ajoutez le sirop au mélange de fruits et d'alcool, fermez le conteneur et gardez le tout au frais 15 jours encore. Enfin, filtrez. Vous pouvez suivre la même recette pour réaliser la **liqueur aux myrtilles**.

Versez vos liqueurs dans de petites bouteilles de différentes formes (on en trouve dans le commerce à des prix raisonnables) et collez de belles étiquettes que vous pouvez faire réaliser à votre fille pendant les longs soirs d'automne, lorsqu'elle s'ennuie comme une enclume. Et voilà un cadeau original, coloré et parfumé !

SUITE DE LA PREMIÈRE PAGE

Il Consiglio dei Ministri approva il decreto legislativo sui contratti a termine

Molti, troppi operatori sindacali hanno sempre interpretato il termine "flessibilità" come precarietà del posto di lavoro. Ora la nuova normativa rende quasi impossibile reiterare più volte un contratto a termine. Si potrà prorogare una volta sola nel tetto massimo di un triennio. Nel testo legislativo proposto non si può non evidenziare, anche rispetto ad altre situazioni europee, una ricerca di maggiore tutela per il lavoratore italiano. Il ripristino delle sanzioni amministrative a carico del datore di lavoro per il non rispetto delle normative, l'impossibilità di utilizzare il contratto a termine per la sostituzione di lavoratori in sciopero, o in mobilità, in cassa integrazione o nelle aziende non in regola con le norme di sicurezza sul lavoro sono sicuramente elementi positivi del provvedimento; così come le sanzioni specifiche che scattano nel caso di mancato rispetto delle regole sulla proroga, prevista una sola volta se la durata iniziale del contratto è inferiore a tre anni.

Cosa rilevante, il lavoratore a tempo non può essere discriminato nei suoi diritti rispetto al lavoratore a tempo indeterminato o di ruolo: ha diritto alle ferie, alla tredicesima, al TFR e alla formazione professionale. I lavoratori devono essere informati sui posti fissi che si creano nell'azienda, e i contratti dovranno indicare un diritto di precedenza nell'assunzione presso la stessa azienda.

La filosofia europea della regolamentazione dell'assunzione a tempo determinato, fatta proprio dal Governo Berlusconi, tende a

rendere flessibile il mercato del lavoro per garantire la produttività delle imprese che per far fronte alla globalizzazione del mercato, si scontrano con esigenze non programmabili di picchi produttivi o di nuove riconversioni tecnico-economiche.

A noi sindacato resta la necessità di garantire la trasparenza e il non abuso dei meccanismi occupazionali, salvaguardando la capacità di formazione del lavoratore e le necessità di assoluta parità di trattamento con i lavoratori a tempo indeterminato.

Il provvedimento legislativo ha nelle sue funzioni applicative la necessità di garantire un accesso al mondo del lavoro più trasparente e meno conflittuale, è certo, che il sindacato dovrà richiedere al Governo una serie d'incentivi fiscali mirati a stabilizzare le situazioni occupazionali aziendali consentendo un rapido passaggio dal contratto a tempo a quello fisso.

Così come non si potrà democraticamente negare a nessuna organizzazione sindacale di criticare la politica economica di un Governo, non confondendo un'opposizione democratica con quanti cercano di fomentare la violenza ad esclusivo uso destabilizzante.

Noi aspetteremo l'applicazione della nuova normativa per valutarne l'impatto occupazionale e le nuove possibilità di crescita economica, sapendo fin d'ora che ci batteremo per la difesa dello stato sociale e per il rilancio dello sviluppo, per la salvaguardia di giuste retribuzioni e dei giusti diritti di tutti i lavoratori.

DERNIÈRE

Lorsque je descends mon sac-poubelle, je suis toujours frappé par le contenu du bac à ordures : on y dépose tout genre de détritus, des bouteilles en verre et en plastique, du carton, du bois, du fer, du papier, du mortier, et j'en passe. Je précise qu'à quelques mètres dudit bac à ordures est localisé un point de ramassage sélectif des déchets. Aussi, suis-je amené à réfléchir d'une façon plus générale sur le problème des déchets en Vallée d'Aoste. Les statistiques nous disent que chaque individu « produit » un kilogramme de déchets par jour : pour nous, sans prendre en compte les différents visiteurs de notre Vallée, cela signifie 120 000 Kg (120 tonnes) par jour, soit environ 45 millions de kilos (45 000 tonnes) par an. Un chiffre aussi important devrait inciter chaque citoyen valdôtain à apporter sa contribution à la solution, au moins partielle, de ce grave problème et ce, en s'efforçant avant tout de diminuer les déchets « personnels » et ensuite en s'engageant dans le ramassage sélectif chaque fois que cela est possible.

Mais la question se pose surtout sur le plan plus général et politique. Le problème des déchets sera l'un des gros défis de ce siècle, la Vallée d'Aoste devrait donner l'exemple d'une capacité d'intervention dans ce domaine et envisager des solutions d'avant-garde, respectueuses de la personne et de l'environnement. Sans ça, le mamelon de déchets que nous avons élevé aux portes d'Aoste, dans les vingt dernières années, ne sera qu'une modeste butte vis-à-vis des montagnes que nous allons ériger si nous refusons d'effectuer des choix conséquents et efficaces dans ce secteur.

LÉONARD TAMONE



23 GIUGNO 2001

Escursione in Valpelline alla scoperta della nostra valle

MARIO STELIO GAL

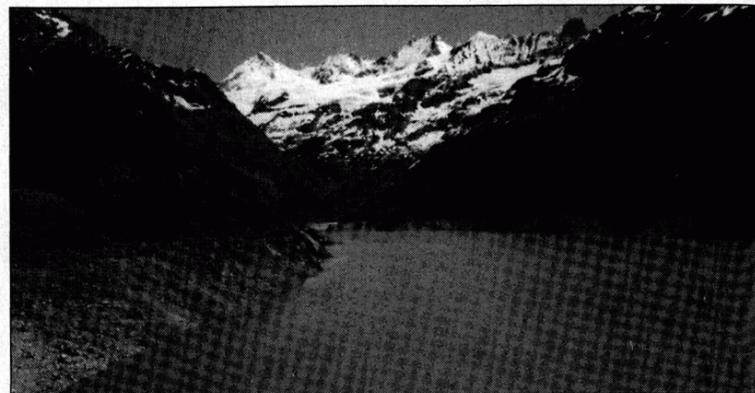
Il pullman con i primi gitanti della Bassa Valle ci ha caricati, puntualmente, ad Aosta ed abbiamo poi proseguito tutti insieme per la Valpelline, seguiti anche da alcuni partecipanti sulle loro auto.

La prima tappa è stata fatta all'Impianto Idroelettrico di Valpelline.

I sigg. Cuaz, funzionario SAVT, Benedetti, pensionato ENEL, e Denchasaz, addetto alla Centrale, ci hanno illustrato, con dovizia di particolari, il funzionamento dell'impianto, guidandoci nell'interessante visita. All'uscita ci attendeva Luigi Bois, mio amico e guida della natura, che ci ha accompagnato per tutto il giorno spiegandoci la storia della Valle, mostrandoci fiori particolari, parlandoci della flora e della fauna di questa vallata ed indicandoci, con la loro esatta denominazione, le alte cime che delimitano la Valle e che, in questo giorno stupendo, si stagliavano nette in un cielo meravigliosamente azzurro.

Dopo una sosta al bar di Oyace, abbiamo proseguito il nostro viaggio sino a Place Moulin dove abbiamo potuto ammirare la grandiosità dell'opera creata dall'uomo e il grande lago turchese.

A mezzogiorno e mezzo ci siamo poi ritrovati seduti intorno ai tavoli imbanditi del Bar Pizzeria Tavola Calda «Des Amis» a Dzovennoz dove abbiamo gustato, in allegria, un ottimo pranzo in compagnia



anche del sindaco di Bionaz che ci aveva raggiunto.

Nel pomeriggio è venuto a farci visita il segretario generale del SAVT Corniolo, che nel suo breve intervento ci ha riferito quanto è emerso dalla riunione sull'apertura del Traforo del Monte Bianco cui aveva partecipato nella mattinata a Courmayeur ed ha comunicato la sua intenzione di orientare le gite, dal prossimo anno, verso paesi francofoni e di minoranze etniche.

Poi ha preso la parola il sindaco di Bionaz, ringraziando per la scelta della località e per avergli dato l'opportunità di stare con noi.

Altra visita gradita è stata quella del nostro responsabile del CAF Claudio Apparenza, accompagnato dalla moglie e dai suoi due bei bambini.

Nel pomeriggio, dopo una breve passeggiata sulle rive del Lago Lexert, abbiamo visitato Bionaz, la sua bella Parrocchiale ed il piccolo capoluogo ristrutturato, quindi,



ammirando l'impareggiabile panorama, siamo scesi a Valpelline a vedere oltre alla Chiesa Parrocchiale (la scultura sul portale, un San Pantaleone, l'originale è custodito nel piccolo Museo, è stata scolpita dalla nostra guida Luigi Bois), la casa-forte La Tour ancora in ottimo stato ed abitata e la Tornalla risalente al XV sec.

Qui è terminata la nostra uscita, abbiamo salutato Luigi Bois ed abbiamo proseguito in pullman verso le nostre destinazioni.

Dei ringraziamenti particolari debbo rivolgerli a :

- Eugenio Serra, che ci ha dato le autorizzazioni necessarie per accedere agli impianti elettrici;

- Silvano Cuaz, Livio Benedetti e Denchasaz, che ci hanno fatto capire così bene le tecniche ed il funzionamento di Centrali e Dighe;

- Luigi Bois, che ci ha fatto conoscere ed apprezzare la Valpelline anche sotto aspetti che non ci erano noti;

- Venturini, sindaco di Bionaz, che ci ha onorato della sua presenza,

- Guido Corniolo, che nonostante i numerosissimi impegni ha trovato anche del tempo da dedicare a noi;

- Claudio Apparenza e la sua bella famiglia, che ci hanno fatto visita;

- infine tutti i partecipanti, perché senza la loro adesione non avremmo potuto realizzare questa bella ed interessante gita.

Commercio, turismo e servizi: siglata ipotesi di accordo

PIERO ÉPINEY

Il 2 luglio 2001, a Roma, tra la Confederazione Generale Italiana del commercio, del turismo, dei servizi e delle PMI-CONCOMMERCIO e la Filcams-cgil, Fisascat-Cisl, Uiltucs-Uil, si è stipulata la seguente ipotesi di accordo per il rinnovo del 2° biennio del Ccnl siglato il 20 settembre 1999

Aumenti retributivi

A decorrere dalle date sotto riportate, a tutto il personale qualificato verranno erogati i seguenti aumenti salariali:

LIVELLI	Aumenti 01/07/01	Aumenti 01/01/02	Aumenti
01/07/02	Aumenti 01/01/03	TOTALE	
quadri	34.722	69.444	226.563
1°	31.278	62.556	204.087
2°	27.056	54.111	176.538
3°	23.125	46.250	150.891
4°	20.000	40.000	130.500
5°	18.069	36.139	117.903
6°	16.222	32.445	105.850
7°	13.889	27.778	90.625

Resta inteso che a decorrere dal mese di luglio 2001 l'indennità di vacanza contrattuale cessa di essere corrisposta.

Una tantum

A tutto il personale in forza alla data della stipula del presente accordo, compresi i giovani assunti in contratto di formazione lavoro, verrà erogato un importo "una tantum".

Tale importo, pari a lire 320.000 medie (4° livello), riparametrate per i lavoratori qualificati e gli apprendisti, è aggiuntivo a quanto dovuto fino al 30/06/01 a titolo di indennità di vacanza contrattuale.

L'importo una tantum sarà erogato con la retribuzione di settembre 2001.